



ISTITUTO  
STATALE DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA  
SUPERIORE

**ISTITUTO MATTEI**

Prot. \_\_\_\_\_

Caserta, \_\_\_\_\_

**Spett.le  
ALBO  
WEB**

**Amministrazione trasparente / disposizioni generali / Atti amministrativi generali  
CTS Manzoni - Caserta**

**OGGETTO: Piano annuale dell'inclusività 2019/2020**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il DM 27/12/2012

**VISTA** la CM N.8 del 06/03/2013

**VISTA** la nota ministeriale del 27/06/2013

**VISTA** la nota ministeriale del 22/11/2013

**VISTO** il PAI approvato dal GLI in data 04/06/2019

**VISTA** la delibera di adozione del Collegio dei Docenti del 14/06/2019

**DISPONE**

la pubblicazione del PAI 2019/2020 ivi allegato e la sua trasmissione al CTS competente per territorio.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Dott. Prof. Roberto PAPA*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs. 39/93*



# ISTITUTO MATTEI

## Piano Annuale per l'Inclusione 2019/2020

### PREMESSA

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzazione risposta.”

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'art. 3, sia i disturbi evolutivi specifici, sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio economico, ambientale, linguistico-culturale.

Le disposizioni ministeriale (Circolare Ministeriale n 8 dl 6 Marzo 2013; nota Ministeriale del 27 Giugno 2013 (PAI); Nota Ministeriale del 22 Novembre 2013) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del Consiglio di Classe nell'individuazione dell'alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità.

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi rima nella Legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere.

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>53</b>
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	<b>53</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	-
➤ DSA	<b>18</b>
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	-
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	-
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>1</b>
➤ Altro	<b>2</b>
<b>Totali</b>	<b>75</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>8,4%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>53</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>18</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>4</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di	<b>No</b>



## ISTITUTO MATTEI

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		



## ISTITUTO MATTEI

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	-
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	-
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	-

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	-
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	-
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
Altro:	-	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>No</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
Altro:	-	



## ISTITUTO MATTEI

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:				-	
Altro:				-	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



## ISTITUTO MATTEI

### Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

##### Il Dirigente Scolastico

- Presiede il GLHI;
- Presiede il GLHO
- Presiede il GLI;
- Gestisce le relazioni con l’USR, gli EE.LL. e gli altri servizi socio sanitari pubblici e privati;
- Richiede e gestisce le risorse professionali assegnate all’istituto.

**Il Consiglio d’Istituto** si adopera per l’adozione di una politica interna della scuola al fine di garantire una politica inclusiva.

**Il Collegio** dei docenti attua le azioni indicate nel PAI per promuovere l’inclusione e valuta il livello di inclusività della scuola.

##### Il Coordinatore di classe

- Rileva i BES (diversi da DSA e H) presenti nella propria classe, segnalandone la presenza al referente DSA/Altri BES;
- Presiede i Consigli di classe per l’elaborazione dei PDP e dei PEI;
- Partecipa agli incontri del GLHO per la revisione e l’aggiornamento dei PDP e dei PEI;
- Mantiene, in sinergia con il docente di sostegno (se presente) i contatti con le famiglie di tutti gli studenti BES (H, DSA e altri BES).

##### Il Consiglio di Classe,

- definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.
- È compito del Consiglio di classe individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni. (D.M. 27/12/012 e C.M. n°8 del 06/03/2013)
- Il Consiglio di Classe individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la documentazione in possesso della scuola. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe motiverà opportunamente le proprie scelte, verbalizzandole, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche

Il Consiglio di Classe, inoltre, definisce gli interventi di integrazione e di inclusione:

- Per gli alunni diversamente abili, (legge 104/92) elabora un Piano Educativo Individualizzato che individua il percorso più idoneo al raggiungimento di obiettivi, sia specifici sia trasversali, utili allo sviluppo armonico dell’alunno.
- Per gli alunni con DSA (Legge 170/10) elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP), dove vengono individuate, stabilite e condivise le opportune strategie di intervento, le eventuali modifiche all’interno di alcuni contenuti e/o obiettivi, gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, nonché le modalità di verifica e valutazione.
- Per gli alunni con particolari situazioni di bisogno (non ricadenti nelle precedenti) e nelle situazioni di svantaggio previste dalla D.M. del 27/12/2012 elabora, se necessario, un Piano Didattico Personalizzato (PDP);

##### I Docenti della classe

- Collaborano, con il coordinatore di classe, all’individuazione dei BES (diversi da DSA e H);
- Realizzano le attività programmate per l’inclusione.



## ISTITUTO MATTEI

### Il Docente di sostegno

- Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno BES: la famiglia, gli insegnanti curricolari e le figure specialistiche. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un congruo periodo di osservazione, stabilisce, in accordo con il Dirigente scolastico, un orario didattico temporaneo. A tal fine, si individuano insieme al C.d.C., le discipline in cui intervenire. Il docente di sostegno cura i rapporti con i genitori e con la Asl di riferimento; redige congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il PEI;
- partecipa ai GLHO.

### Il GLHI

Il GLHI è presieduto dal Dirigente Scolastico. Al GLHI partecipano il Referente Disabilità, il Referente DSA/Altri BES, il GLI, il Referente ASL, un rappresentante dei Genitori, un rappresentante del personale ATA.

Si riunisce due volte all'anno e/o ogni volta sia ritenuto necessario.

Funzioni:

- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità.
- Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili nell'istituto.
- Propone le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per le varie attività didattiche previste per l'inclusione

### Il GLHO

- Il GLHO è presieduto dal Dirigente Scolastico. Al GLHO partecipa il docente di sostegno, il coordinatore di classe, l'eventuale assistente all'autonomia e alla comunicazione, il referente ASL, il referente per la disabilità, i genitori dello studente disabile, lo studente disabile.

Si riunisce, salvo particolari problemi, in occasione della stesura del PEI, del suo aggiornamento e verifica finale. Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire GLHO straordinari.

Funzioni:

- Partecipa alla progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato.
- Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

**Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** ha lo scopo di mettere a punto azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc.)

Il GLI è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico. È composto da docenti curricolari e docenti di sostegno, si riunisce più volte nel corso dell'anno e si occupa di:

- Elaborare la proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES;
- Proporre, all'inizio dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti, la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione.
- Individuare e proporre sussidi didattici funzionali alle problematiche a sostegno della didattica inclusiva.
- Individuare buone prassi e condividerle con i docenti curricolari
- Auto aggiornarsi
- Elaborare e sperimentare strategie inclusive
- Dare supporto ai docenti curricolari per gli alunni con disagio
- Divulgare attività di formazione inerenti le problematiche inclusive
- Individuare, attraverso le prove MT, le situazioni di disagio.
- Osservare gli studenti H in ingresso partecipando all'ultimo GLHO dell'anno antecedente l'ingresso degli studenti e collaborando con i CdC di appartenenza nel corso del primo mese di inizio anno scolastico per suggerire le migliori scelte di inclusione.
- Elaborare/monitorare la modulistica ad uso dei CdC e dei docenti di sostegno per le situazioni di disagio.

Il GLI, eventualmente, riorganizzato in gruppi ristretti, svolge le seguenti funzioni:



## ISTITUTO MATTEI

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere.
- Calendarizzazione di incontri entro i primi tre mesi di scuola, con i docenti di sostegno assegnatari di alunni nuovi iscritti e con i coordinatori delle relative classi, per confrontarsi sui casi e sul percorso educativo didattico scelto
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

### **Il Referente Disabilità / Funzione strumentale per la disabilità**

- Monitora gli H presenti nella scuola
- Partecipa agli incontri dei GLHO per la revisione e l'aggiornamento dei PEI;
- Mantiene aggiornata tutta la documentazione contenuta nel Fascicolo Personale di ciascuno studente disabile, ivi compresi i PEI di cui cura, sotto propria diretta responsabilità, la completezza formale;
- Partecipa agli incontri del GLI;
- Si relaziona con il referente DSA/Altri BES per individuare le proposte migliorative all'attività inclusiva della scuola e riferisce al DS;
- Cura, su indicazioni del DS, i contatti con l'ASL, le famiglie, gli operatori delle cooperative, i servizi sociali e il CTS locale;
- Promuove la partecipazione degli alunni H a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola;
- Coordina, congiuntamente con il Referente DSA/Altri BES, le attività di Formazione e Aggiornamento relative ai BES (H/DSA/Altri BES).
- È componente del GLI

### **Il Referente DSA/Altri BES**

- Rileva i DSA/ Altri BES presenti nella scuola
- Mantiene aggiornata tutta la documentazione contenuta nel Fascicolo Personale di ciascuno studente DSA/Altro BES, ivi compresi i PDP di cui cura, sotto propria diretta responsabilità, la completezza formale;
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi;
- Partecipa agli incontri del GLI;
- Si relaziona con il referente Disabilità per individuare le proposte migliorative all'attività inclusiva della scuola e riferisce al DS;
- Promuove la partecipazione degli alunni DSA/Altri BES a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola
- Cura, in sinergia con ciascun coordinatore di classe, i contatti con le famiglie;
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Attiva processi di condivisione valutativa in relazione all'Inclusività
- Coordina, congiuntamente con il Referente Disabilità, le attività di Formazione e Aggiornamento relative ai BES (H/DSA/Altri BES).
- È componente del GLI

### **La Segreteria area studenti**

- All'atto dell'iscrizione o in corso d'anno riceve dalla famiglia la documentazione (certificazione o diagnosi) degli alunni con BES e ne cura la protocollazione
- Consegna l'informativa privacy e provvede a far sottoscrivere l'autorizzazione al trattamento dei dati particolari;
- Si relaziona strettamente con il referente disabilità e con il Referente DSA/Altri BES per consentire ai CdC la corretta informazione;
- Coadiuvata il Coordinatore di Classe e i Referenti nell'attività di comunicazione con la famiglia e con gli enti esterni;





## ISTITUTO MATTEI

### **POSSIBILITA' DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI.**

#### **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

- Formazione a cascata su procedure e strumenti indirizzata ai coordinatori di classe e successivamente, da questi ai singoli CdC.
- Verifica di metà anno per la rilevazione delle problematiche/best pratiche e la ricerca di soluzioni comuni
- Formazione sull'utilizzo degli ausili

#### **RESPONSABILE**

- GLI

### **ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE**

#### **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

- Valutazione diagnostica mediante somministrazione di prove MT (italiano e matematica) a tutti gli studenti in ingresso nelle classi prime (con valutazione solo per gli studenti diversi da H e DSA);
- Valutazione formativa per i DSA/Altri BES avendo attenzione al contenuto piuttosto che alla forma; per gli H con programmazione differenziata, la valutazione formativa, condotta per aree, terrà conto delle competenze acquisite nella specifica aree; per gli H con programmazione per obiettivi minimi, avendo riferimento al risultato della performance (correlata alle sue potenzialità).
- Valutazione sommativa avendo riferimento al processo di crescita rispetto alla individuale situazione di partenza.

### **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

L'Istituto Mattei organizza le attività di sostegno in tre ambiti:

#### **SOSTEGNO PSICOLOGICO**

- Sportello di ascolto per studenti in orario curriculare e extracurriculare gestito da docenti counselor interni.
- Sportello di ascolto per genitori in orario extracurriculare gestito da professionisti esterni in accordo di collaborazione.

#### **SOSTEGNO RELAZIONALE**

- Assistenza specialistica per allievi H in orario curriculare effettuata da operatori nominati dagli EE.LL.
- Attività di sostegno all'autonomia per favorire la socializzazione/responsabilizzazione in orari curricolari e extracurricolari a cura di docenti interni e esperti esterni.

#### **SOSTEGNO DIDATTICO**

- Somministrazione prove MT a cura del GLI all'avvio dell'anno scolastico.
- Osservazione in orario didattico a cura del GLI all'avvio dell'anno scolastico.
- Predisposizione di PDP/PEI a cura dei Consigli di Classe secondo i calendari per la programmazione.

### **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI.**

Al fine di migliorare l'inclusività, la scuola promuoverà collaborazioni con:

- 1) Enti pubblici e privati impegnati sul tema della disabilità
- 2) Enti pubblici e privati impegnati sul tema del disagio



## ISTITUTO MATTEI

### **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE**

- Partecipazione al GLHI per analizzare la situazione complessiva dell'istituto e formulare proposte di tipo organizzativo
- Partecipazione al GLHO per la formulazione di PEI
- Partecipazione al CdC per la formulazione del PDP

### **SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI**

- Identificazione precoce del disagio;
- Elaborazione di PEI/PDP che tengano conto dell'individualità di ciascuno;
- Favorire l'inserimento di nuove tecnologie nel processo didattico/educativo;
- Attivazione di progetti e laboratori (espressivi, informatici, altro) che stimolino, a livello individuale e di gruppo, la manipolazione, le conoscenze e la costruzione di apprendimenti significativi e funzionali in orario curricolare ed extracurricolare a cura dei docenti interni

### **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

#### **Risorse materiali**

Promuovere la massima utilizzazione delle attrezzature e dei sussidi disponibili

#### **Risorse immateriali**

Avviare una banca dati delle procedure, dei documenti, delle best practice

#### **Risorse umane**

Implementare la formazione

Dare massimo spazio alle competenze professionali dei docenti, da questi già possedute in quanto acquisite nel corso della loro attività professionali e/o dei loro studi, favorendo la disseminazione di tali competenze, anche attraverso progetti specifici.

### **AQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE**

#### **Risorse immateriali**

- Formazione sull'utilizzo dei sussidi didattici (servizio offerto dal CTS)

#### **Risorse materiali**

- Acquisizione di nuove dotazioni informatiche per studenti BES
- Acquisizione di ulteriori attrezzature destinate alla palestra, per migliorare la psicomotricità, l'orientamento nello spazio, l'acquisizione dello schema corporeo.
- Acquisizione di libri scolastici disciplinari pensati per l'inclusione, da mettere a disposizione dei docenti di sostegno

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

#### **Orientamento in entrata**

- Presentazione, nel corso degli open day e delle presentazioni nelle scuole, delle attività



## ISTITUTO MATTEI

specificamente progettate per gli studenti con disagio.

### **Accoglienza nuovi alunni**

- Negli ultimi mesi dell'anno precedente all'inserimento dei disabili in classe prima, incontro tra GLI, famiglia, studente e ASL per l'acquisizione delle informazioni preliminari;
- All'inizio dell'anno scolastico, attivazioni di relazioni con le scuole di provenienza per l'acquisizione della documentazione (a cura della segreteria) e il confronto con il docente di sostegno (a cura del docente di sostegno interno)
- Presentazione del caso ai CdC a cura del referente disabilità/referente DSA/Altri BES
- Definizione, a cura del CdC, delle strategie inclusive che andranno formalizzate nel PEI/PDP

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04/06/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2019**

### **Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**